in te lapidem super lapidem : eo quod non cognoveris tempus visitationis tuae.

\*\*Et ingressus in templum, coepit elicere vendentes in illo, et ementes, \*\*Dicens illis: Scriptum est: Quia domus mea domus orationis est. Vos autem fecistis illam speluncam latronum.

<sup>47</sup>Et erat docens quotide in templo. Principes autem sacerdotum, et Scribae, et Principes plebis quaerebant illum perdere: <sup>48</sup>Et non inveniebant quid facerent illi. Omnis enim populus suspensus erat, audiens illum.

gliuoli con te, e non lasceranno in te pietra sopra pietra: perchè non hai conosciuto il tempo della tua visita.

<sup>45</sup>Ed entrato nel templo cominciò a scacciare coloro che in esso vendevano e comperavano, <sup>45</sup>dicendo loro: Sta scritto: La casa mia è casa di orazione: e voi l'avete fatta una spelonca di ladri.

<sup>47</sup>E insegnava ogni giorno nel templo. Ma i principi dei sacerdoti e gli Scribl e i capi del popolo cercavano di levarlo dal mondo: <sup>48</sup>nè sapevano cosa fargli, poichè tutto il popolo stava a bocca aperta ad udirlo.

## CAPO XX.

Questione sul battesimo di Giovanni, 1-8. — I cattivi vignaiuoli e la pietra angolare, 9-18. — Il tributo a Cesare, 19-26. — I Sadducei e la risurrezione, 27-40. — Il Messia figlio e signore di Davide, 41-44. — Ipocrisia degli Scribi, 45-46.

<sup>1</sup>Et factum est in una dierum, docente illo populum in templo, et evangelizante, convenerunt principes sacerdotum, et Scribae cum senioribus. <sup>2</sup>Et aiunt dicentes ad illum: Dic nobis, in qua potestate haec facis? aut: Quis est, qui dedit tibi hanc potestatem?

\*Respondens autem Iesus, dixit ad illos: Interrogabo vos et ego unum verbum. Respondete mihi. \*Baptismus Ioannis de caelo erat, an ex hominibus? \*At illi cogitabant intra se, dicentes: Quia si dixerimus, de caelo, dicet: Quare ergo non credidistis illi? \*Si autem dixerimus, ex hominibus, plebs universa lapidabit nos: certi sunt enim Ioannem prophetam esse. \*Et responderunt se nescire unde esset. \*Et lesus alt illis: Neque ego dico vobis in qua potestate haec facio.

\*Coepit autem dicere ad plebem parabolam hanc: Homo plantavit vineam, et lo<sup>1</sup>E avvenne che in un di quei giorni, mentre egli insegnava al popolo nel tempio ed evangelizzava, si radunarono i principi dei sacerdoti e gli Scribi con i seniori, <sup>3</sup>e presero a dirgli: Spiegaci con quale autorità fai queste cose: o chi sia che ha dato a te tale autorità?

\*Ma Gesù rispose e disse loro: Vi farò ancor io un'interrogazione. Rispondete a me: \*Il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini? \*Ma essi pensavano dentro di sè, dicendo: Se diciamo: dal cielo, risponderà: Perchè dunque non gli avete creduto? \*Se poi diremo: dagli uomini, il popolo tutto ci lapiderà: perchè è persuaso che Giovanni era profeta. \*E risposero che non sapevano di dove fosse. \*E Gesù disse loro: Nemmeno io dico a voi con qual autorità fo queste cose.

\*E cominciò a dire al popolo questa parabola: Un uomo piantò una vigna, e la

<sup>45</sup> Matth. 21, 12; Marc. 11, 15. <sup>46</sup> Is. 56, 7; Jer. 7, 11. <sup>1</sup> Matth. 21, 23; Marc. 11, 27. <sup>9</sup> Is. 5, 1; Ier. 2, 21; Matth. 21, 33; Marc. 12, 1.

45. Entrato nel templo, ecc. Il fatto qui narrato avvenne il giorno seguente. V. Mar. XI, 12.

47-48. Mentre il popolo ascolta volentieri le parole di Gesù, i membri del Sinedrio, e l'alta aristocrazia giudaica meditano la sua morte. Temono perè che il popolo, entusiasmato di Gesù, prorompa in tumulto, qualora volessero mettere in esecuzione i loro disegni.

## CAPO XX.

1. In uno di quel giorni, cioè al martedi santo, come si ha da S. Marco. I principi del sacerdoti e gli Scribi e i seniori, cioè tutti i membri del Sinedrio, V. n. Matt. XXI, 23 e ss.; Mar. XI, 27 e ss.

- 2. Queste cose di cacciare dal tempio i venditori e i compratori, e di ammaestrare il popolo nel tempio e di permettere che il popolo ti acciami Messia?
- 6. Ci lapiderà. Solo S. Luca riferisce questa particolarità.
- 7. Non sapevano. E' un'umiliazione profonda che i dottori della legge si trovino in tale ignoranza sopra una questione di tanta importanza!
- 9. Cominciò a dire al popolo, ecc. Gesù parla al popolo per fargli comprendere quanto siano ciechi ed empi i capi religiosi della nazione. Alla parabola però erano anche presenti questi stessi capi del popolo. v. 19. La diede in affitto, cioè a mezzadria. Matt. XXI, 34.